



BIBLIOTECA DELLA SALUTE MENTALE
E DELLE SCIENZE UMANE
"Gian Franco Minguzzi" – "Carlo Gentili"
via S. Isaia, 90 – 40123 Bologna
Tel. 051-5288529/36

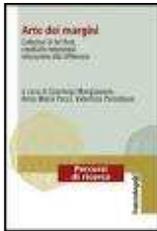
SEGNALI

LE PROPOSTE BIBLIOGRAFICHE DELLA BIBLIOTECA

N. 5 (giugno 2014) – Arte e follia

Con questa proposta bibliografica presentiamo una selezione di testi che trattano il tema del rapporto fra arte (in particolare pittura e scultura) e mente, dall'arte dei folli e all'arte terapia. I libri sono tutti disponibili presso la biblioteca: la selezione non ha pretesa di esaustività, ma vuole portare un contributo alla riflessione, proponendo alcuni spunti per ulteriori approfondimenti.

L'ARTE DEI FOLLI E L'ARTE IRREGOLARE

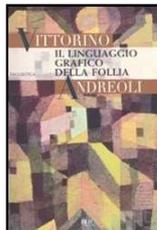


G. Mangiapane, A.M. Pecci, V. Porcellana (a cura di)
Arte dei margini. Collezioni di Art Brut, creatività relazionale, educazione alla differenza

Milano : Franco Angeli, 2013
p. 208

Collocazione: mon psich 7 ART

Il libro parte dall'esperienza di L'arte di fare la differenza (AFD), un progetto partecipato che ha lavorato sulla contaminazione fra arte, antropologia ed educazione. Obiettivo del progetto è quello di sostenere e promuovere la creatività giovanile, proponendo occasioni formative per artisti emergenti e opportunità per mettere in discussione la diversità di cui ognuno è portatore. Vengono proposti saggi ed approfondimenti sui temi intorno a cui il progetto ha ruotato: l'Art Brut, con un particolare riferimento alla collezione conservata presso il Museo di Antropologia ed Etnografia dell'Università di Torino; lo scenario storico, socioculturale e artistico in cui AFD si colloca; l'educazione alla differenza.



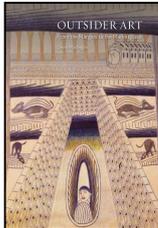
Vittorino Andreoli
Il linguaggio grafico della follia

Milano : BUR Rizzoli, 2009
p. 454

Collocazione: mon psich 7 AND

È il 1959 quando Andreoli accede per la prima volta all'atelier di pittura nel manicomio di Verona. Da allora inizia un lungo percorso di conoscenza e di amore per i "suoi matti". Questo volume raccoglie le osservazioni empiriche e le

riflessioni teoriche elaborate in cinquant'anni di professione medica, una vera e propria antologia sul linguaggio non verbale in psichiatria. Disegni, dipinti, "espressioni" che sono al contempo indizio di malattia mentale e arte a tutti gli effetti, nella lettura lucida e partecipe di un grande esperto degli studi clinici internazionali.



David Maclagan

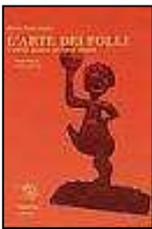
Outsider art : from the margins to the marketplace

London : Reaktion Books, 2009

p. 192

Collocazione: mon g MAC

David Maclagan sostiene che dietro il clamore di critica e pubblico si trova un gruppo di ipotesi sulle unità creative, l'espressione di mondi interiori, originalità, ed eccentricità artistica. Sebbene l'Outsider Art sia spesso presentata come una scoperta recente, queste idee appartengono a una tradizione che risale al Rinascimento, quando l'immagine moderna dell'artista inizia a prendere forma. In Outsider Art, Maclagan contesta molte delle opinioni correnti su questo campo sempre più popolare d'arte ed esplora ciò che accade agli artisti outsider e al loro lavoro.



Hans Prinzhorn

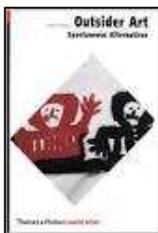
L'arte dei folli : l'attività plastica dei malati mentali

Milano : Mimesis, 2004

p. 143

Collocazione: mon psych 7 PRI

Hans Prinzhorn, di formazione estetica ed artistica, si dedicò dopo i quarant'anni a studi psichiatrici, interessandosi in particolare ai disegni e alle pitture dei pazienti. La sua ricerca parte dall'analisi delle opere d'arte prodotte da varie tipologie di malati di mente, poste in relazione di volta in volta con le Avanguardie degli anni Venti, in particolare l'espressionismo tedesco e il surrealismo, correnti di fatto considerate folli e degenerate, espressione di un disagio esistenziale.



Colin Rhodes

Outsider art : spontaneous alternatives

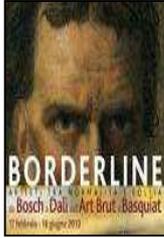
London : Thames & Hudson, 2000

p. 224

Collocazione: mon g RHO

Colin Rhodes esamina la storia e la produzione della così detta Outsider Art, termine coniato nel 1972 dal critico d'arte Roger Cardinal per indicare - in senso più allargato rispetto all'Art Brut - la produzione artistica di autodidatti o creatori di Arte naïve che hanno poco o nessun contatto con le istituzioni del mondo tradizionale d'arte. Si tratta di opere prodotte al di fuori dei canoni e dai parametri della cultura dominante

PERCORSI, MOSTRE, ESPERIENZE



Borderline: artisti tra normalità e follia : da Bosch a Dalì, dall'Art brut a Basquiat

Milano : Mazzotta, 2013

176 p.

Collocazione: mon g BOR

Catalogo della mostra tenutasi al Mar Museo dell'Arte di Ravenna dal 17 febbraio al 16 giugno 2013. Una esposizione di opere che ha messo a confronto decine di artisti con le opere dell'art brut e con i manufatti delle culture primitive, con la dichiarata intenzione di trovare punti di contatto fra mondi solo apparentemente inconciliabili. Esiste una area della creatività dai confini mobili, dove trovano espressione artisti ufficiali, ma anche autori ritenuti "folli", "alienati", "outsider", dove è possibile stabilire confronti sull'ambiguo confine tra la creatività degli alienati e il disagio espresso dall'arte ufficiale dell'ultimo secolo.



Bianca Tosatti (a cura di)

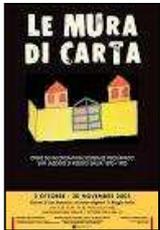
Oltre la ragione: le figure, i maestri, le storie dell'arte irregolare

Milano : Skira, 2006

p. 367

Collocazione: mon g OLT

Catalogo della Mostra tenuta a Bergamo nel 2006. Il volume, che accompagna la mostra organizzata in occasione del decennale della scomparsa dell'artista Tarcisio Merati, presenta una selezione di opere di artisti malati di mente nell'intento di far emergere la grandiosità e la bellezza di quest'arte, la creatività e l'espressività nate nel contesto del disagio psichico.



Sebastiano Ranchetti (a cura di)

Le mura di carta : opere dei ricoverati dell'Ospedale psichiatrico San Lazzaro di Reggio Emilia, 1895-1985

Firenze : Verbarium, 2005

p. 189

Collocazione: mon ass 14 MUR

Catalogo della Mostra tenutasi a Reggio Emilia nel 2005. In esposizione le opere dei ricoverati dell'Ospedale psichiatrico San Lazzaro di Reggio Emilia dal 1895 al 1985. Una mostra di 200 opere di 40 autori che documentano la produzione libera dei pazienti, quella non legata agli insegnamenti accademici, raccolta e conservata dai medici con finalità esclusivamente diagnostiche e psicopatologiche.



Alessandra Ottieni (a cura di)

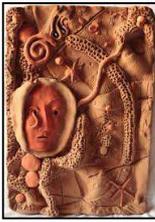
Arte necessaria : storie di dodici outsider d'Italia

Milano : Mazzotta, 1997

119 p.

Collocazione: mon psych 7 ART

Catalogo della mostra tenutasi a Palermo nell'estate del 1997. Dodici gli artisti in mostra, tutti outsiders, tutti irregolari senza rapporti con l'ambiente ufficiale ed il mercato dell'arte. Dodici storie di persone che hanno visto l'arte come necessaria per uscire da un destino segnato dalla fatica di vivere e per alcuni di loro anche dalla malattia mentale.



Fra muri di gomma : attività espressive nei servizi di salute mentale : le forme possibili del fare psichiatria

Bologna : Centro G.F. Minguzzi, 1990

p. 38

Collocazione: op SFM XX/26

Catalogo della mostra tenuta presso il Centro Gian Franco Minguzzi di Bologna nel 1990. I materiali esposti provenivano dalla ex scuola d'arte F. Roncati, dall'ex ospedale psichiatrico di Imola e dal Museo dell'ex ospedale psichiatrico di Reggio

Emilia.

ARTE TERAPIA



A.M. Acocella, O. Rossi (a cura di)

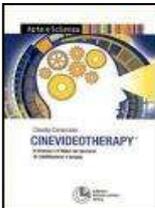
Le nuove arti terapie : percorsi nella relazione d'aiuto

Milano : Franco Angeli, 2013

p. 313

Collocazione: mon ff 10 NUO

Il volume si propone come strumento di crescita e di formazione per arte terapeuti attraverso la proposta di contributi teorici, tecnici e metodologici strutturati. Vengono individuate quattro aree tecnico-metodologiche (foto e video; teatro, musica e danza; arte plastica e visiva; scrittura e poesia) e per ognuna viene fornito un inquadramento storico ed evolutivo, degli assunti teorici, dei contesti di applicazione e diversi esempi pratici.



Claudia Caracciolo

Cinevideoterapia : il cinema e il video nei percorsi di riabilitazione e terapia

Torino : Edizioni Libreria Cortina, 2011

p. 102

Collocazione: mon psych 7 CAR

Il cinema può essere utilizzato come strumento complementare negli interventi psicoterapeutici? Nel cinema, gli elementi visivi, uditivi e narrativi si fondono, consentendo al paziente una maggior identificazione tra la sua storia di vita reale e quella rappresentata sullo schermo. La CineVideo Therapy, inclusa nell'insieme delle teorie di supporto o complementari come la teatroterapia, la musicoterapia e la pet-therapy, è una metodologia che, avvalendosi dell'evocazione emozionale stimolata dall'uso di materiale videografico, aiuta a sviluppare nuove competenze affettivo-relazionali, cognitive e psicomotorie.



Mimma Della Cagnoletta

Arte terapia : la prospettiva psicodinamica

Roma : Carocci Faber, 2010.

p.

Collocazione: mon ff 10 DEL

L'approccio psicodinamico all'arte terapia si fonda sull'integrazione tra l'esperienza della dimensione sensoriale e quella simbolica. Si basa inoltre sul presupposto che il prodotto artistico e il processo creativo siano contenitori e organizzatori di affetti, attraverso i quali è possibile affrontare situazioni difficili e momenti di cambiamento.



Sergio Marsicano (a cura di)
Psiche, arte e territori di cura
Milano : Angeli, 2010.

p. 262

Collocazione: mon psan 5 PSI

Psicanalisti, artisti, terapeuti-artisti, psichiatri-psicoterapeuti commentano in questo testo il prendersi cura del disagio oltre i limiti del setting psicoanalitico tramite forme espressive esterne alla cura della psicopatologia. Un confronto tra differenti pratiche e posizioni culturali e metodologiche, attive in situazioni sociali distinte: ospedale, servizi psichiatrici, luoghi dell'abitare e del vivere quotidiano.

L'ARTE E LE ARTI IN DIALOGO CON LA MENTE



Alfonso Troisi

La mente dipinta : la scienza del comportamento nascosta nei capolavori della pittura

Roma : Fioriti, 2013

p. 215

Collocazione: mon psich 7 TRO

Quindici quadri con soggetti, stili e autori assai diversi tra loro, scelti da Troisi per la loro capacità di ispirare una serie di riflessioni su argomenti che vanno dalla cura al distacco, dalla follia al piacere, dalla diversità alla bontà. Il libro, riprendendo la formazione dell'autore, su questi argomenti propone una lettura che combina lo studio evolucionistico del comportamento animale ed umano, le neuroscienze e la psichiatria. Non mancano i continui richiami alla letteratura, alla filosofia, alla religione, alla sociologia.



Eric R. Kandel

L'età dell'inconscio : arte, mente e cervello dalla grande Vienna ai nostri giorni

Milano : Raffaello Cortina, 2012

p. 622

Collocazione: mon ps 11 KAN

Il libro parte da un affresco della Vienna della fine dell'Ottocento per raccontare il fiorire in quegli anni e in quel contesto, di relazioni ed incontri informali, straordinari e fertili, fra eminenti figure della scienza e dell'arte (medici e musicisti, artisti e letterati). I salotti delle grandi dame della città divennero luoghi in cui scambiarsi esperienze o progetti di ricerca, creando le condizioni per un incontro tra competenze e saperi diversi che è possibile rintracciare tanto nel pensiero di Freud e Schnitzler, quanto nell'opera di artisti come Klimt, Schiele, Kokoschka. Di fatto, in quei salotti si discutevano idee che avrebbero segnato una svolta nella psicologia, nella neurobiologia, nella letteratura e nell'arte, cambiando quello che era stato fino ad allora il modo di considerare la mente umana e con intuizioni che influenzano ancora il pensiero odierno. La seconda parte del libro propone un'ampia ricerca dell'autore, eminente neuroscienziato, sulla biologia della creatività e della risposta visiva ed emozionale all'arte e sul funzionamento della mente artistica.



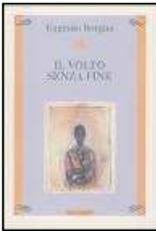
Domenico Chianese, Andreina Fontana (a cura di)
Per un sapere dei sensi : immagini ed estetica psicoanalitica

Roma : Alpes Italia, 2012

p. 382 + 1 CD

Collocazione: mon psan 5 PER / AU CD-ROM 2/26

Psicoanalisti di diversi indirizzi, artisti, filosofi riflettono in una serie di saggi sul ruolo che le immagini hanno nella cura, nell'arte, nella costruzione della conoscenza. Da sempre la psicoanalisi si confronta con il tema dell'immagine e dell'immaginare, della rappresentazione. Le immagini possono diventare canali che danno accesso a zone psichiche altrimenti non rappresentate né rappresentabili e gli artisti attingono a questa facoltà delle immagini di rimandare a tensioni non riducibili a parole: stessa cosa fa la pratica psicanalitica con esiti e finalità ovviamente diverse.



Eugenio Borgna

Il volto senza fine

Firenze : Le lettere, 2004

p. 149

Collocazione: mon psich 7 BOR

Una riflessione sui rapporti tra psichiatria, arte e creatività, alla ricerca di linee tematiche che nel Novecento si sono venute manifestando sia nella psichiatria che nell' arte. L'arte moderna ha visto la lacerazione dei paradigmi formali dell'arte classica e l'evolversi dei modelli espressivi capaci di dilatare la conoscenza degli abissi che si nascondono nell'animo umano. Vengono rilette e commentate le poetiche degli artisti per parlare dei grandi temi dell'arte novecentesca, di follia, di ansia e malinconia, del corpo come modalità espressiva, di fenomenologia del volto e degli sguardi.



Luigi Longhin, Mauro Mancina (a cura di)

Sentieri della mente : filosofia, letteratura, arte e musica in dialogo con la psicoanalisi

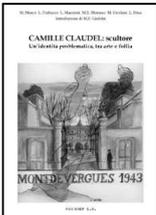
Torino : Bollati Boringhieri, 2001

p. 357

Collocazione: mon psan 5 SEN

Questo libro presenta l'ottica psicoanalitica come una diversa possibilità di lettura critica di fronte a opere letterarie, artistiche e musicali. Vengono proposte modalità di lettura ispirate alla riflessione psicoanalitica sul problema dell'interpretazione dell'opera d'arte. Il libro nasce dalla convinzione che la psicoanalisi possa introdurre nella scuola una metodologia di lavoro nuova e più vicina agli stili affettivi, cognitivi e di apprendimento dei giovani: sentire, ascoltare, problematizzare, trovare non una ma più soluzioni.

ALCUNI PROTAGONISTI



Marilena Mosco ...[et al.]

Camille Claudel : scultrice : un'identità problematica, tra arte e follia

Firenze : Nicomp, 2012

p. 146

Collocazione: mon psich 7 CAM

La complessa e drammatica vicenda umana di Camille Claudel, nello studio interdisciplinare qui proposto vuole essere un riconoscimento allo sforzo dell'essere umano di trovare comunque delle vie espressive che permettano di elaborare le esperienze anche più complesse. Uno studio che, al di là di tardivi riconoscimenti, aspira a ripagare una vita spesa alla ricerca di una definizione di sé.



Fiorella Bassan

Al di là della psichiatria e dell'estetica : studio su Hans Prinzhorn

Roma : Lithos, 2009

p. 265

Collocazione: mon psich 7 BAS

Nel suo pionieristico lavoro del 1922 su "La produzione plastica dei malati mentali", Hans Prinzhorn (1886-1933), storico dell'arte e psicoterapeuta, presentava un materiale d'eccezionale interesse psichiatrico ed artistico, ovvero una collezione imponente di disegni, quadri, sculture di circa 450 pazienti ricoverati in cliniche ed asili europei, ed offriva i lineamenti di una prima, provvisoria, teoria della figurazione aperta ai problemi della psicopatologia. La sua influenza negli anni tra le due guerre fu enorme, anche se non sempre riconosciuta, sia in ambito psichiatrico che in ambito artistico. Basti pensare all'influsso su artisti come Alfred Kubin, Paul Klee, Max Ernst, Jean Dubuffet.



Walter Morgenthaler

Arte e follia in Adolf Wölfli

Padova : Alet, 2007

p. 233

Collocazione: mon psich 7 MOR

Adolf Wölfli, internato nel manicomio di Waldau nel 1895 come schizofrenico e criminale, incontrò nel 1907 Walter Morgenthaler, lo psichiatra che lo ebbe in cura e che, per primo, si accorse delle stupefacenti qualità artistiche di questo contadino svizzero che sembrava incapace di comunicare con il mondo. Oggi l'opera di Wölfli viene considerata una delle principali esperienze artistiche del Novecento e alla base del movimento dell'Art brut. Pittore, illustratore, compositore e scrittore, Adolf Wölfli sfugge a semplici classificazioni e si colloca tra quei personaggi incredibili e misteriosi di cui è costellata la storia dell'arte.



Anna Ferrata, Paola Canotti

Un'esistenza murata : la riforma psichiatrica attraverso la vita e l'arte di un uomo

Torino : Antigone, 2011

p. 132

Collocazione: mon psich 7 FER

Skillinger, ricoverato la prima volta come paziente pericoloso a sé e agli altri, aiutato dall'Atelier di pittura dell'Istituto Fatebenefratelli di San Colombano al Lambro, è riuscito a stabilire una forma di legame con gli altri attraverso figure e parole, acquerelli e poesie. E' divenuto un artista, un esponente riconosciuto dell'Art Brut e le sue opere non sono considerate "attività espressive", ma "prodotti artistici". Il libro ripercorre la vita di Skillinger, la sua vicenda psichiatrica (con gli interventi di psichiatri, psicologi, psicoterapeuti, infermieri, assistenti sociali, educatori), ma anche la sua produzione artistica nata dal piacere di manifestarsi e di comunicare, di farsi conoscere.

NON SOLO LIBRI

Sul sito <http://www.risme.provincia.bologna.it/mente-salute-mentale-percorsi/scuola-arte-roncati/scuola-arte-roncati.html>

- una sezione di **RISME, Museo virtuale degli studi sulla mente e la salute mentale a Bologna e in Emilia-Romagna nell'Ottocento e nel Novecento**, dedicata ai materiali del fondo dell'Istituzione Gian Franco Minguzzi provenienti dall'atelier creativo per i pazienti psichiatrici del Roncati, esperienza inaugurata nel 1965 e condotta da Oliviero Bovi con il supporto del professor Gino Zucchini. In un secondo tempo, in piena riforma psichiatrica, la gestione dell'atelier passò a Gildo Monaco.

Sul sito www.psicoradio.it è possibile ascoltare le puntate di **Psicoradio** raggruppate per tema

- All'Arte sono dedicate le puntate 8, 103, 134, 179, 185, 187, 255, 257, 296, 298, 304 e 309: dalle vicende di artisti come Louis Wain e Richard Dadd a riflessioni su arte irregolare e al rapporto arte e follia

Sul sito www.fondazionekrimola.it/video/l-atelier-germano-sartelli-e-i.html

- Un video documentario su l'Atelier Germano Sartelli e i Laboratori di Arteterapia all'ospedale psichiatrico di Imola

Sul sito <http://www.arte.rai.it/articoli/art-brut-arte-e-follia/2194/default.aspx>

- Un video-documentario, un viaggio attraverso l'arte irregolare raccontata da artisti, storici dell'arte, collezionisti, con le testimonianze dirette di chi nell'opera d'arte cerca un luogo dove sia possibile dire tutto

Sul sito <http://www.arte.rai.it/articoli/borderline-artisti-tra-normalita-e-follia/20021/default.aspx>

- La puntata "Il formato dell'arte- A3" in onda su Radiotre si occupa della mostra "Borderline: Artisti tra normalità e follia" tenutasi a Ravenna nel 2013. Ne parlano Claudio Spadoni, direttore scientifico del museo, Giorgio Bedoni, psichiatra e psicoterapeuta e Anic Zanzi conservatrice alla Fondazione Art Brut di Losanna.

Sul sito <http://psicoart.unibo.it>

- La rivista on line **PsicoArt** del Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna. La rivista ospita e promuove studi e ricerche di carattere interdisciplinare, sia storico che metodologico, sulle diverse relazioni tra le arti, la letteratura, la psicologia e la psicoanalisi. Tutti i contenuti sono ad accesso aperto.

Sul sito <http://www.artesociale.it>

- **ARTEsocIALE Magazine** : Rivista on line di documentazione, ricerca e idee sull'arte sociale e l'arte nel sociale. Uno spazio per riflettere sul 'senso sociale' dell'arte e sul significato e l'importanza dell'arte 'impiegata' nel sociale (nella sua forma terapeutica ed espressiva).